

DAC.0016.2023 - Affidamento di fornitura, posa in opera e Full Maintenance Service (FMS) di n. 1 Banco Prova Gruppi di Rincalzatura.

Risposte alle richieste di chiarimento pervenute

Quesito 1

Come riportato sul CAPITOLATO TECNICO di gara (capitolo 3), “è facoltà dell’Appaltatore effettuare un apposito sopralluogo presso ONMO al fine di prendere visione di ogni ulteriore dato ritenuto necessario per la progettazione e la realizzazione della fornitura, per fare in modo che la prestazione venga eseguita a regola d’arte. In particolare, sarà cura dell’Appaltatore prendere visione della rete elettrica d’officina prima di procedere alla definizione delle caratteristiche dell’impianto elettrico.”

Per quanto sopra, chiediamo il vostro benestare ad effettuare un sopralluogo presso ONMO Catanzaro e in caso positivo, i nominativi da contattare per la sua organizzazione.

Risposta

Quanto indicato nel Capitolato (rif. cap. 3 – Sopralluogo) si riferisce alla facoltà dell’Appaltatore, in fase di progettazione **definitiva/esecutiva**, di effettuare un apposito sopralluogo al fine di prendere visione di ogni ulteriore dato ritenuto necessario per la progettazione e la realizzazione della fornitura, con particolare riferimento alla rete elettrica dell’Officina Nazionale Mezzi d’Opera.

Quesito 2.1

Per definire le parti meccaniche del banco sono necessari dimensioni e pesi dei Gruppi di rincalzatura da provare sul banco. È possibile avere dei disegni di ingombro che riportino i dati richiesti per tutte le unità da provare sul banco?

Risposta

i gruppi di rincalzatura non vengono alloggiati fisicamente sul banco prova, bensì sulla pavimentazione, mediante appositi cavalletti (esclusi dalla fornitura). Il gruppo di rincalzatura occupa una superficie di 1,5mx1m c.a..

Quesito 2.2

Per la definizione della centralina idraulica di alimentazione cilindri di orientamento e rincalzatura sono necessari i seguenti dati per ciascun gruppo di rincalzatura:

a. Alesaggio e corsa di tutti i cilindri

Risposta

L’alesaggio e la corsa dipendono dalla tipologia di gruppo di rincalzatura. Di seguito si riportano i valori delle caratteristiche di riferimento per ciascuna tipologia di gruppo:

- tipo UBC: n.2 (90 mm x 120 mm) cilindri di stringimento e n.2 (40 mm x 70 mm) cilindri di orientamento;
- tipo UBD: n.4 (90 mm x 120 mm) e n.4(90 mm x 230 mm) tutti di stringimento;
- tipo 08/32 e 09/32: n.4 (80 mm x 280 mm)e n.4(93 mm x 120 mm) tutti di stringimento;
- tipo 08/275: n.4 (80 mm x 250 mm) cilindri di stringimento e n.8 (50 mm x 230 mm) cilindri di orientamento;

- tipo 09/32 4S: n.2 (80 mm x 250 mm) cilindri di stringimento, n.2(93 mm x 120 mm) cilindri di stringimento e n.4(50 mm x 70 mm) cilindri di orientamento;

Nell'elenco di cui sopra il primo dato riportato fra parentesi indica l'alesaggio il secondo la corsa.

- b. Necessità o meno di movimentare tutti i cilindri contemporaneamente

Risposta

il banco dovrà garantire il movimento contemporaneo dei cilindri di stringimento e il movimento a coppie dei cilindri di orientamento.

- c. Tempo di ciclo dei movimenti di apertura e chiusura dei cilindri

Risposta

il movimento di apertura e chiusura dovrà avvenire di norma in un tempo nell'ordine dei 10 secondi. Questi aspetti potranno essere approfonditi in sede di sopralluogo da parte dell'Appaltatore.

Quesito 2.3

Per la definizione della centralina idraulica di alimentazione dei motori idraulici sono necessari le seguenti informazioni per ciascun gruppo di rinalzata:

- a. Conferma che il motore idraulico da azionare è quello a bordo del gruppo di rinalzata da provare.

Risposta

si, si conferma.

- b. Se confermato il punto 3.a) precedente, abbiamo bisogno di sapere la cilindrata dei motori idraulici

Risposta

La cilindrata dei motori idraulici varia da circa 0,07 l/rev a 0,12 l/rev.

- c. Se confermato il punto 3.a) precedente, abbiamo bisogno di sapere la coppia resistente applicata all'albero di uscita collegato al motore idraulico

Risposta

tale dato non risulta essenziale ai fini della presentazione dell'offerta e potrà essere successivamente ricavato in sede di sopralluogo da parte dell'Appaltatore.

Quesito 2.4

Chiediamo conferma che l'installazione del banco e delle apparecchiature connesse (centraline idrauliche, quadri elettrici, ecc.) sarà all'interno di un capannone.

Risposta

si conferma che l'installazione del banco e delle apparecchiature connesse (centraline idrauliche, quadri elettrici, ecc.) dovranno essere effettuate all'interno di un capannone.

Quesito 2.5

Chiediamo di avere le condizioni ambiente del locale dove sarà installato il banco (temperatura massima/minima, umidità relativa).

Risposta

le condizioni ambiente sono influenzate dalle oscillazioni stagionali, molto vicine alla temperatura ambiente, sia in termini di temperatura che di umidità.

Quesito 2.6

Chiediamo se sia possibile avere la distanza massima dell'area di installazione del banco dal quadro elettrico dal quale sarà derivata l'alimentazione elettrica del banco stesso.

Risposta

per il dettaglio della distanza massima dell'area di installazione del banco dal quadro elettrico si rimanda alla planimetria in allegato.

Quesito 2.7

Chiediamo se sia possibile avere una planimetria, possibilmente in AutoCAD dell'area di installazione del banco.

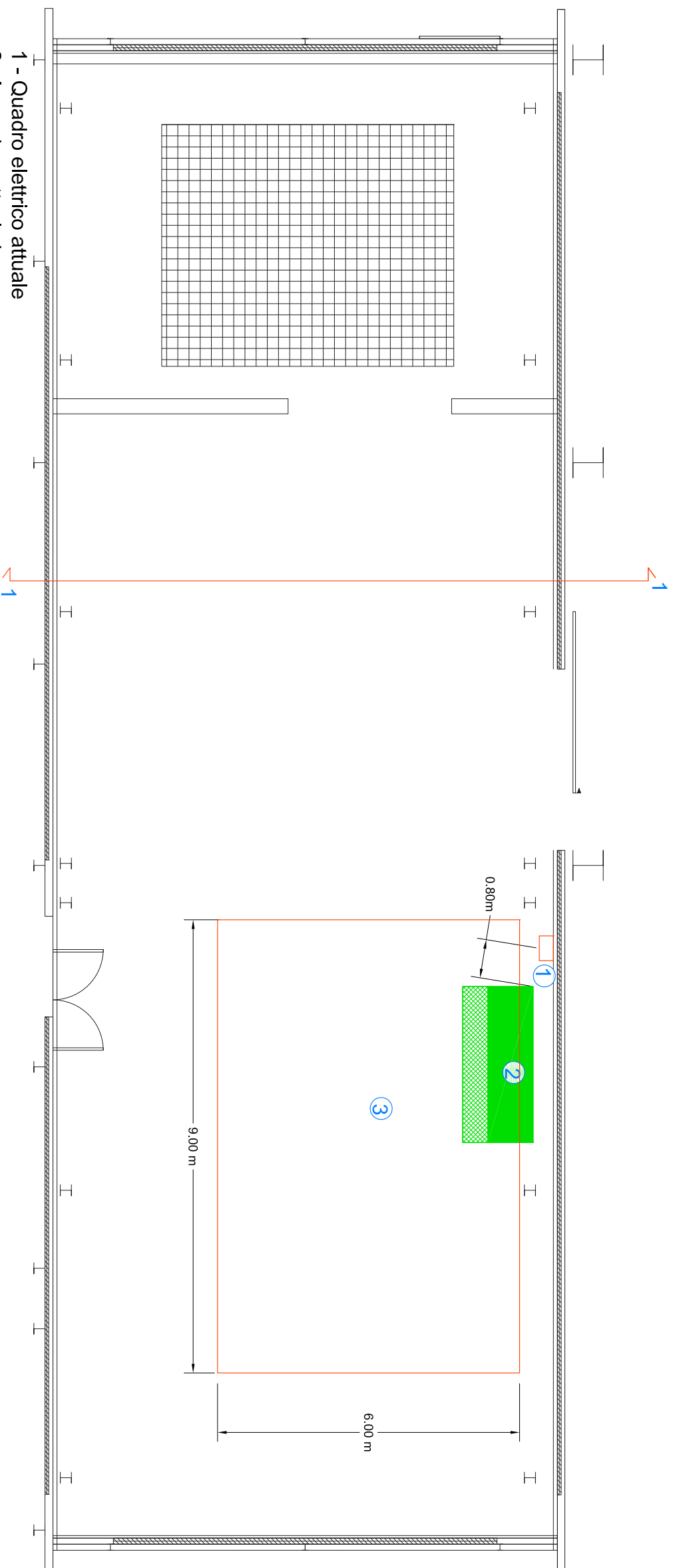
Risposta

in allegato alla presente è disponibile la planimetria richiesta.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento

Fabrizio Italiano

Planimetria



- 1 - Quadro elettrico attuale
- 2 - Ingombro attuale banco prova
- 3 - Superficie massima da utilizzare per il banco e accessori

Caratteristiche locale

Il locale è coperto con una tettoia aperta su tutti e quattro i lati. Lo stesso risulta confinato tra i locali officina, pertanto è parzialmente protetto dagli agenti atmosferici. Non è dotato di climatizzazione estiva/invernale, pertanto la temperatura e l'umidità sono quelle presenti nell'aria durante le diverse stagioni.

Sezione 1-1

